

Distretto delle Alpi Orientali



Ufficio di Venezia

PROT. N. 0002407/URB
FASCICOLO 1683
Venezia, 27 LUG. 2017

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Verifica di Assoggettabilità per la Variante al Piano degli Interventi del Comune di Valli del Pasubio (VI). Parere.

Regione del Veneto
Unità Organizzativa Commissioni
VAS VINCA NUVV
Cannaregio - Calle Priuli, 99
30121 - VENEZIA
[invio solo tramite PEC:
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it]

Con nota n. 257470 del 29.06.2017 Codesta Unità Organizzativa, ha chiesto alla scrivente Autorità di bacino distrettuale l'espressione di parere nel merito alla "Verifica di Assoggettabilità per la Variante al Piano degli Interventi del Comune di Valli del Pasubio", mettendo a disposizione attraverso il proprio sito internet il rapporto ambientale preliminare per la Variante al PI vigente. La Variante in oggetto riguarda

Il rapporto ambientale preliminare, si limita ad una elencazione delle richieste accolte dal comune che producono una trasformazione del territorio, in particolare le richieste sono suddivise nei seguenti tre raggruppamenti:

- da 1 a 40 riguardano istanze per l'eliminazione della capacità edificatoria (varianti verdi);
- dalla 41 alla 43 limitate correzioni dei margini dell'urbanizzato rappresentato nel PAT;
- dalla 44 alla 49 riguardano alcune richieste dell'Ufficio Tecnico Comunale riferite ad aree pubbliche o in fase di acquisto non valutate in sede di PAT.

Il rapporto ambientale preliminare, non pone in relazione i contenuti della Variante in oggetto con il Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del fiume Brenta-Bacchiglione.

Con DPCM del 21 novembre 2013 è stato approvato il Piano per l'Assetto Idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione (PAI 4 bacini), pubblicato nella G.U. n. 97 del 28 aprile 2014. Il Comune di Agordo rientra nel bacino del fiume Piave ed è tra i comuni in cui sono presenti delle aree soggette a pericolosità geologica, idraulica e valanghiva. Tale strumento persegue finalità prioritarie di riduzione delle conseguenze negative per la salute umana, di protezione di abitati, infrastrutture, nonché riconosciute specificità del territorio, interessate o interessabili da fenomeni di pericolosità.

Va sottolineato che il PAI, ai sensi dell'articolo 65, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006, ha valore di piano territoriale di settore rispetto al quale, ai sensi del successivo comma 6, gli strumenti urbanistici locali - piani di assetto ed uso del territorio - devono coordinarsi e comunque non essere in contrasto.

Il sopracitato PAI 4 bacini, ha introdotto un nuovo tematismo denominato "Zona di Attenzione", disciplinato dall'art. 5 delle Norme di Attuazione, il comma 1, definisce come zone di attenzione *"le porzioni di territorio ove vi sono informazioni di possibili situazioni di dissesto a cui non è ancora stata associata alcuna classe di pericolosità e che sono individuate in cartografia con apposito tematismo. L'associazione delle classi di pericolosità avviene secondo le procedure di cui all'art. 6."*

Il comma 4 dell'art. 5 delle NdA stabilisce inoltre che *"in sede di redazione degli strumenti urbanistici devono essere valutate le condizioni di dissesto evidenziate e la relativa compatibilità delle previsioni urbanistiche. La verifica è preventivamente trasmessa alla Regione che, ove ritenga ne sussista la necessità, provvede all'avvio della procedura di cui all'art. 6 per l'attribuzione della classe di pericolosità"*.

Ciò premesso lo scrivente Distretto, sulla base del rapporto ambientale preliminare esprime le seguenti valutazioni nel merito alla Variante al Piano degli Interventi del Comune di Valli del Pasubio:

- le variazioni che si riferiscono alle "varianti verdi" disciplinate della Legge Regionale del 16.03.2015 n. 4 e indicate nel rapporto ambientale con numerazione compresa tra 1 e 40 sono condivisibili;
- le variazioni che si riferiscono a limitate correzioni dei margini dell'urbanizzato contemplato nel PAT e indicate nel rapporto ambientale con numerazione compresa tra 41 e 43 sono condivisibili;
- le variazioni che si riferiscono alla nuova previsione delle aree di sosta in prossimità dell'itinerario denominato "Strada delle 52 gallerie" (riferimento nel rapporto ambientale n. 1), in località "Laghetti" (riferimento n. 4), in località "Pian delle Fugazze" (riferimento n. 5) e presso il sedime della ex "Cava Balasso" (riferimento n. 6) sono condivisibili;
- le variazioni che si riferiscono alla nuova previsione delle aree di sosta in località "Malga Cornetto" (riferimento n. 2) e nel sito dove insiste "Malga Cornetto" comprensivo dell'intervento di recupero funzionale dell'edificio di "Malga Cornetto" (riferimento n. 3) non sono condivisibili in quanto ricadono all'interno delle zone di attenzione geologica rappresentate nel PAI (Tavola n. 1 di 4 del Comune di Valli del Pasubio) e pertanto disciplinate dal sopracitato comma 4 dell'art. 5 delle NdA.

Nel caso di specie le zone di attenzione poste in corrispondenza di Malga Cornetto derivano dalla carta della fragilità del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Vicenza, indicate come corpo di frana di scorrimento.

Oltre a quanto indicato nel PTCP di Vicenza, si fa presente che il 02.12.2012 nella stessa località si è manifestato un imponente fenomeno di crollo dal versante orientale del Monte Cornetto che ha interessato un tratto della ex. S.P. n. 99 "del Re" e i terreni limitrofi, come rappresentato dallo scrivente ufficio con nota n. 3621/L.365/00 del 06.12.2012 al Comune di Valli del Pasubio, alla Provincia di Vicenza e alla Regione del Veneto.

Stante l'evidente fragilità geologica e geomorfologica del versante su cui sorge Malga Cornetto, risulta di estrema rilevanza la puntuale valutazione delle condizioni di dissesto e la corrispondente attribuzione della classe di pericolosità.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE DI COORDINAMENTO
Ing. Francesco Baruffi

Responsabile del procedimento
Avv. Cesare Lanna cesare.lanna@adbve.it
Responsabile dell'istruttoria
Dott. Fabio Giuriato fabio.giuriato@adbve.it

fg/RV_VAS_VINCA_NUVV_PUA_III_var_PI_Valli_dP.doc